

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00185336
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	capitello
OGTV - Identificazione	coppia

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Pralboino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1752
DTSF - A	1775
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega bresciana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	75
MISL - Larghezza	75
MISP - Profondita'	75
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base pensile segnata da ovali entro cartocci fitomorfi sopra i quali si espandono medalloni che sono profilati da volutelle ed elementi fitomorfi e sono segnati al centro da motivi a ruga. Collarino liscio e motivo a due corone di foglie di acanto con caulincoli laterali. Abaco con volute laterali e al centro una rosetta formata da foglie di acanto.
DESI - Codifica Iconclass	N. R.
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
	Nei capitelli in esame la ripresa classicheggiante dell'ordine corinzio, modellato con una buona resa plastica, è animata dalle forme esuberanti e fantasiose dei motivi barocchetti della base pensile. Sono da riferire alla medesima bottega bresciana, di buon livello, che esegue anche le lesene corinzie dell'interno della chiesa e i medalloni di accesso alle cappelle laterali, che riprendono i medesimi medalloni della base (per la decorazione plastica dell'interno si propone il riferimento orizzontale 0300185335). Tale bottega ha come riferimento per la decorazione a stucco dell'interno di Santa Maria degli Angeli la decorazione della Pieve di Ostiano, che secondo lo studioso Merlo (nel contributo citato in bibliografia di confronto) deve essere riferita per la parte di derivazione classica al rinnovamento dell'edificio voluto nel Cinquecento da Vespasiano Gonzaga e per la parte

NSC - Notizie storico-critiche

barocca agli interventi di abbellimento intrapresi dai francescani in seguito al loro insediamento nella chiesa, avvenuto nel 1674. La decorazione interna di Pralboino, invece, come la decorazione plastica della facciata, si inserisce nell'opera di rinnovamento che coinvolge la chiesa di Santa Maria degli Angeli nel terzo decennio del secolo XVIII, determinandone anche il riorientamento (avvenuto secondo Bruna Viscardi in concomitanza con l'erezione del nuovo altare), la realizzazione del nuovo portone (datato "1752") e l'esecuzione del nuovo altare maggiore, consacrato nel 1757. D'altra parte, proprio nel medesimo periodo, l'edilizia sacra in territorio bresciano conosce un nuovo impulso per volere del vescovo Angelo Maria Querini (tra il 1727 e il 1755). Da sempre, inoltre, la chiesa del convento francescano può contare sul legame con la nobile famiglia dei Gambara, in particolare negli stessi anni Pralboino è residenza del nobile Alemanno Gambara, che soggiorna nel castello pralboinese tra il 1751 e il 1758 e ne cura il decoro artistico.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00046323

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Viscardi B.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00000620
BIBN - V., pp., nn.	p. 159

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Merlo G.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	50000039
BIBN - V., pp., nn.	p. 135

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2013
--------------------	------

CMPN - Nome	arisi rota anna paola
RSR - Referente scientifico	marti giuseppina
FUR - Funzionario responsabile	rodella giovanni
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	arisi rota anna paola